



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Modifica del contratto entro il quinto d'obbligo - Risanamento e ampliamento del deposito del materiale archeologico proveniente dagli scavi nell'insula dei Casti Amanti e approntamento di protezioni temporanee per il materiale archeologico proveniente dal Deposito dei Granai del Foro – CIG 9450407291

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”*;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

vista la determina a contrarre n. 99 del 24.10.2022 con cui questa Amministrazione ha autorizzato l'affidamento delle opere di risanamento e ampliamento del deposito del materiale archeologico proveniente dagli scavi nell'insula dei Casti Amanti e approntamento di protezioni temporanee per il materiale archeologico proveniente dal Deposito dei Granai del Foro all'O.E. Edil Costruzioni Villa con sede legale in Villa Literno (CE) alla Via Domenico Cimarosa – P. IVA 04231610611 per una spesa massima di € 71.337,50 oltre IVA;

visto il provvedimento di aggiudicazione prot. n. 263 del 16.11.2022;

premesso che, il RUP, dott.ssa Stefania Giudice, con nota prot. n. 4658-I del 5.5.2023 ha rappresentato che:

- nel corso dell'intervento di risanamento in oggetto si sono verificate circostanze tali da rendere necessaria l'aggiunta di lavorazioni;
- il contratto di affidamento con l'O. E. Edil Costruzioni Villa S.r.l. prevedeva già il parziale ampliamento della struttura con la realizzazione sul lato ovest di un nuovo corridoio, predisposto con ripiani atti proprio a far fronte a eventuali necessità di deposito di altri reperti. Tale ampliamento però risulta insufficiente a soddisfare le sopravvenute esigenze, che rendono necessaria la realizzazione di un ulteriore spazio di deposito, nello specifico di un secondo corridoio di scaffalature;
- per tali ragioni, con riferimento alle attività già affidate alla Edil Costruzioni Villa S.r.l., pare opportuno procedere ai sensi dell'art. 106 comma 12 d.lgs. 50/2016 richiedendo al suddetto operatore economico un aumento delle prestazioni contrattuali nei limiti del quinto dell'importo già aggiudicato;
- La modifica contrattuale in esame appare poi consentita in quanto trattasi di modifica non sostanziale ex art. 106 comma 1 lett. e) d.lgs. 50/2016, non sussistendo le condizioni di cui all'art. 106 comma 4 d.lgs. 50/2016;
- Le ulteriori prestazioni da affidare alla Edil Costruzioni Villa prevedono la realizzazione di un assetto portante in tubi Innocenti, su cui vengono montate anche le necessarie scaffalature

in tavole di legno, e l'applicazione di pannelli coibentati come copertura e chiusura laterale.

Si considerano comprese le attività e i costi relativi alla rimozione di materiali di risulta presenti nell'area oggetto dell'ampliamento e il necessario livellamento e compattamento del suolo nonché l'installazione di un sistema di smaltimento dell'acqua piovana;

- Quanto alla individuazione dell'ulteriore corrispettivo dovuto all'appaltatore, essendo impossibile procedere ai sensi dell'art. 22 comma 5 lett. a) DM 49/2018, anche a fronte di contraddittorio avuto con l'O.E. per le vie brevi, si evidenzia che ai sensi dell'art. art. 22 comma 5 lett. b) DM 49/2018 debba considerarsi equa e congrua la corresponsione di ulteriori € 13.737,51 oltre IVA (per l'effetto, l'importo del contratto andrà rideterminato in complessivi €83.737,51).

ritenuta l'opportunità, la necessità e l'urgenza di richiedere all'O.E. Edil Costruzioni Villa la esecuzione delle ulteriori prestazioni contrattuali utili a garantire il soddisfacimento dei segnalati interessi pubblici; ritenuta la sussistenza della possibilità di effettuare la modifica della disciplina contrattuale ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. e) d.lgs. 50/2016, non sussistendo le condizioni di cui al comma 4 del medesimo articolo;

rilevata la impossibilità di individuare il nuovo corrispettivo dovuto all'appaltatore ai sensi dell'art. 22 comma 5 lett. a) DM 49/2018 atteso che il servizio originario è stato affidato a corpo e senza la preventiva effettuazione di analisi prezzo;

dato atto che, come peraltro ritenuto dal RUP arch. Stefania Giudice, il nuovo prezzo di € 13.737,51 oltre IVA appare equo e congruo ai sensi dell'art. 22 comma 5 lett. b) del DM 49/2018;

dato atto che, per l'effetto, l'importo complessivo dei servizi affidati mediante la procedura di cui in oggetto dovrà considerarsi pari ad € 83.737,51;

dato altresì atto che resta ferma ed impregiudicata la disciplina negoziale di cui al contratto rep n. 52 del 17.4.2023;

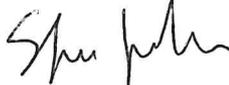
verificata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di bilancio 2023 n. 2.1.2.220

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;

2. di approvare la modifica del contratto ex art. 106 comma 12 d.lgs. 50/2016 e la conseguente spesa di € 13.737,51 oltre IVA, nei limiti del quinto dell'importo aggiudicato con decreto n. 263 del 16.11.2022 per la prestazione da parte dell'O.E. Edil Costruzioni Villa delle ulteriori prestazioni così come di seguito specificate:
 - realizzazione di un assetto portante in tubi Innocenti, su cui vengono montate anche le necessarie scaffalature in tavole di legno e applicazione di pannelli coibentati come copertura e chiusura laterale;
 - Rimozione di materiali di risulta presenti nell'area oggetto dell'ampliamento e il necessario livellamento e compattamento del suolo;
 - Installazione di un sistema di smaltimento dell'acqua piovana.
3. di dare atto che, alla luce delle modificate condizioni, l'importo complessivo del contratto rep. n. 52 del 17.4.2023 deve intendersi pari ad € 83.737,51;
4. di stabilire che, salvo quanto disposto con la presente determina, resta ferma ed impregiudicata la disciplina negoziale di cui al contratto rep n. 52 del 17.4.2023;
5. di dare atto che l'O.E. Edil Costruzioni Villa dovrà sottoscrivere il relativo atto di sottomissione;
6. di dare atto che la spesa approvata con la presente determina trova copertura con i fondi disponibili sul Bilancio 2023, capitolo 2.1.2.220 (imp. 156/2023).

Il RUP
Stefania Giudice



Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel



Visto di regolarità contabile

Davide Russo

